CAMERA DEI DEPUTATI N. 3563

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato NAPOLI

Presentata il 23 luglio 1971

Avanzamento degli ufficiali Garat in servizio permanente effettivo

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del corpo del genio aeronautico dispose la fusione in un unico ruolo degli ufficiali già appartenenti al Garat e di quelli provenienti dai ruoli degli specialisti dell'aeronautica militare.

L'obiettivo da raggiungere, secondo lo spirito della legge, era quello di mettere tutti gli ufficiali tecnici nelle condizioni di poter beneficiare dello stesso stato giuridico e dello stesso trattamento anche ai fini della carriera.

Gli ufficiali specialisti inseriti nel ruolo del Garat hanno però conservato la propria anzianità e il beneficio del limite di età previsto per il ruolo originario (anni 61 per tutti i gradi), mentre gli ufficiali in servizio permanente effettivo – Garat, già in tale ruolo anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 5 luglio 1952, n. 989, vengono messi in quiescenza all'età di 59 anni sino al grado di tenente colonnello.

È quindi evidente che gli ufficiali del Garat, provenienti da detto ruolo, oltre a trovarsi nella posizione di anzianità di grado rivoluzionata per lo inserimento dei nuovi colleghi, si trovano in una posizione svantaggiata rispetto agli stessi perché colpiti dai limiti di età con due anni di anticipo.

Tale situazione produce inevitabilmente un riflusso negativo nel meccanismo dell'applicazione della legge sull'avanzamento: gli ufficiali già appartenenti al Garat, per i quali era previsto un regolare *iter* sulle promozioni, vengono a trovarsi in una posizione di ristagno che, non concedendo loro le previste possibilità di carriera, li porterà, inevitabilmente, ad una permanenza nei gradi di capitano e di maggiore per un periodo doppio di quello previsto.

È da ritenere che al legislatore siano sfuggite le conseguenze negative che sarebbero derivate dalla fusione dei due ruoli, specie per quanto attiene l'avanzamento ed il trattamento di quiescenza.

Tale situazione incide fortemente sul morale degli ufficiali in argomento, specie quelli nel grado di capitano in quanto, essendo pieno l'organico relativo al grado di tenente colonnello, non si sblocca la situazione dei maggiori che sono costretti a rimanere in fase di lunga attesa nella speranza che i tenenti colonnelli siano promossi (1 all'anno) o siano colpiti dai limiti di età.

In considerazione che l'organico dei tenenti colonnelli è completo, si propone, analogamente a quanto è stato praticato per tutte le altre specialità dell'aeronautica militare e per le altre forze armate, che per gli anni 1972 e 1973 siano raddoppiate le attuali aliquote di promozioni nel grado da capitano a maggiore. Solo così si verrebbe a riempire l'organico dei maggiori (95) ed in conseguenza scatterebbe la « a disposizione » per i tenenti colonnelli.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Per gli anni 1972 e 1973 il numero delle promozioni fisse dei capitani del Garat, previsto dalla tabella e la rispettiva aliquota di valutazione sono raddoppiati.

ART. 2.

Per effetto dell'articolo precedente e fino a quando non scatterà la « a disposizione » per i tenenti colonnelli, i maggiori, con almeno tre anni di anzianità nel grado, sono promossi in soprannumero nel grado superiore.